



## GUIDA ALLA COMPILAZIONE DEL MODELLO GD – RACCOLTO 2018

La domanda è precompilata in base al fascicolo aziendale, con particolare riferimento alle informazioni già a disposizione dell'Amministrazione necessarie a determinare l'ammissibilità all'aiuto

### NOTA BENE:

Il produttore è obbligato a fornire/aggiornare sulla banca dati SIAN le informazioni relative alla propria azienda, prima della presentazione della domanda, anche al fine di localizzare gli appezzamenti interessati a ciascun regime di aiuto al quale intende accedere e in adempimento alle disposizioni di cui al DM n. 162/2015..

Ogni richiedente l'aiuto deve indicare **obbligatoriamente** nella domanda il codice IBAN, cosiddetto "identificativo unico", composto di 27 caratteri, tra lettere e numeri, che identifica il rapporto corrispondente tra l'Istituto di credito e il beneficiario richiedente l'aiuto. Nel caso di transazioni transfrontaliere, eseguite cioè al di fuori dello Spazio economico europeo, il produttore è obbligato a fornire il codice SWIFT (BIC), che è il codice di identificazione della banca.

Si sottolinea che la Direttiva 2007/64/CE del 13/11/2007, applicata in Italia con L. n. 88/2009 e con il D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 11, dispone che, se "un ordine di pagamento è eseguito conformemente all'identificativo unico (codice IBAN), l'ordine di pagamento si ritiene eseguito correttamente per quanto riguarda il beneficiario indicato dall'identificativo unico".

**L'agricoltore, conseguentemente, deve responsabilmente assicurarsi che il codice IBAN indicato nella domanda lo identifichi quale beneficiario.**

**Si sottolinea che l'omessa indicazione di quanto richiesto dalla richiamata legge, determina l'impossibilità, per l'Organismo Pagatore AGEA, di adempiere all'obbligazione di pagamento.**

L'agricoltore, con la sottoscrizione obbligatoria della domanda, è consapevole che le somme eventualmente percepite in eccesso quale aiuto, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie, devono essere restituite; pertanto, l'Organismo Pagatore AGEA recupererà le somme percepite in eccesso mediante compensazione a valere su altri pagamenti a lui spettanti.

- Con trasmissione telematicadei dati della domanda da parte dell'azienda agricola in possesso di firma digitale qualora non abbia conferito incarico di assistenza ad un soggetto accreditato

### NOTA BENE:

**In relazione all'obbligo di presentazione del 100% delle domande basate su strumenti geospaziali, le domande presentate su carta sono irricevibili.**

## QUADRO GD - INFORMAZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALL'AIUTO "DE MINIMIS" PER IL GRANO DURO AI SENSI DEL DM 14 novembre 2017, n. 4259

### Riquadro 1.

Indicare la superficie complessivamente richiesta ad aiuto, coltivata a grano duro nel limite di 50,00 ettari e contrattualizzate, rispettando le clausole previste negli appositi Contratti di Filiera

### Riquadro 2.

Il Soggetto beneficiario che ha già ricevuto aiuti ai sensi del regolamento «de minimis» negli ultimi tre esercizi finanziari, è tenuto a darne indicazione allegando una dichiarazione sostitutiva

L'agricoltore che coltiva grano duro è obbligato ad utilizzare sementi di varietà certificate ed è tenuto ad allegare copia delle fatture di acquisto delle sementi utilizzate, in cui sia indicata la varietà certificata, la categoria e del numero di identificazione del lotto.

I contratti sottoscritti devono essere allegati obbligatoriamente.

### Riquadro 3.

E' necessario indicare il numero della fattura di riferimento, la varietà di semente di grano acquistata, i relativi kg fatturati e i kg utilizzati. La quantità minima di semente di grano duro da utilizzare è pari a 150 kg/ha eccetto la varietà "Senatore Cappelli" per la quale il quantitativo minimo ad ettaro è di 130 kg/ha. Qualora l'intestatario della fattura di acquisto delle sementi sia diverso dal richiedente il premio, è necessario indicarne il CUA.

### Riquadro 4.

1.Indicare i soggetti sottoscrittori del contratto di filiera:

- produttore agricolo e industria pastaria;
- produttore agricolo e industria molitoria che abbia sottoscritto un contratto con l'industria pastaria;
- cooperativa, consorzio o Organizzazione di Produttori riconosciuta e industria pastaria;
- cooperativa, consorzio o Organizzazione di Produttori riconosciuta e industria molitoria che abbia sottoscritto un contratto con l'industria pastaria;
- produttore agricolo, singolo o associato e centro di stoccaggio e/o altri soggetti della filiera che abbiano sottoscritto un contratto con l'industria pastaria;
- produttore agricolo, singolo o associato e centro di stoccaggio e/o altri soggetti della filiera che abbiano sottoscritto un contratto con l'industria molitoria che ha a sua volta sottoscritto un contratto con l'industria pastaria.

Indicare se si allegano documenti alla domanda (SI/NO):

riquadro 2 contratto di filiera

da allegare se il campo 1 è di tipo a. o b.

riquadro 3: Impegno / Contratto di coltivazione

da allegare se il campo 1 è di tipo c. o d.

riquadro 4: Dichiarazione sostitutiva di atto notorio - allegato A alle IO AGEA n. 11/2018

da allegare se il campo 1 è di tipo e. o f.

Per ciascun contratto di filiera, Impegno o Contratto di coltivazione sottoscritto dall'agricoltore, è necessario indicare:

- Estremi del contratto (riquadro 5), codificato nel formato AAAA\CUAA\progressivo
- Data di decorrenza del contratto di filiera (riquadro 6)
- Data di scadenza del contratto di filiera (riquadro 7)
- Superfici contrattualizzate (riquadro 8)
- Varietà di sementi certificate (descrizione e quantità, in kg) (riquadro 9)

## INDIVIDUAZIONE DELLE SUPERFICI RICHIESTE AD AIUTO

Le destinazioni produttive ammissibili sono indicate nella "Matrice prodotti intervento" valida per il raccolto 2018.

GRANO DURO DE MINIMIS - codice intervento 179

Formattato: Default, Rientro: Sinistro: 0 cm